

SERVIZIO FIDUCIARIO DI SORVEGLIANZA DI FABBRICATO DISCIPLINARE TECNICO

1 – PREMESSA

L'Acer Campania (di seguito anche "Acer") intende procedere all'affidamento del Servizio Fiduciario di Sorveglianza presso l'Isolato 10 del Rione San Gaetano ubicato in Napoli/Miano alla via Teano, 28.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti, trattandosi di Servizio di sorveglianza, da eseguirsi esclusivamente presso l'unica sede del Rione San Gaetano, come riportato al punto 3), nel rispetto della documentazione di gara e della relativa offerta.

Il Servizio di sorveglianza deve essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la specifica materia e che, con la partecipazione alla presente procedura di gara, gli operatori economici attestano di ben conoscere ed osservare per quanto di competenza, tra cui, a titolo esemplificativo, si rammentano le principale fonti:

- Regio Decreto 18 giugno 1931 n.773 recante *"Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"* e s.m.i.;
- Regio Decreto 6 maggio 1940 n.635 di *"Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931 – IX n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza"* e s.m.i.;
- Decreto del Ministro dell'Interno 1 ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"*;
- Decreto Ministeriale del 4 giugno 2014 n.115 recante *"Disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli Istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente"*.

Il presente Disciplinare Tecnico contiene le informazioni relative all'affidamento di che trattasi.

2 – AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

ACER Campania, di seguito denominata anche "ACER", Via Domenico Morelli 75, Napoli.

3 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'ACER intende procedere all'acquisizione del Servizio fiduciario di sorveglianza, svolta continuativamente 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 presso l'Isolato 10 del Rione San Gaetano (tra Via Marsala e Via Teano in Napoli) per il periodo dalle ore 0,00 del 16 aprile 2022 fino alle ore 23,59 del 30 settembre 2022 senza soluzione di continuità rispetto al vigente contratto.

4 - IMPORTO DEL SERVIZIO e MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'importo lordo del servizio ammonta ad euro 71.814,60 a base d'asta e, quindi, inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art.35, comma 1, lett. b) del D.Lgs n 50/2016.

A tal fine, l'Acer indice una manifestazione di interesse per una procedura aperta a tutti gli operatori abilitati per il Bando "Servizi fiduciari di sorveglianza" da svolgersi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n 50/2016 e secondo le modalità previste dalle Regole del sistema e-procurement della pubblica amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà mediante lo svolgimento di una procedura negoziata successiva alla manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n 50/2016 e ss.mm.ii, da aggiudicarsi secondo il criterio del "Minor Prezzo" ex art. 95 comma 4 lett. b) del citato D.Lgs e secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nella documentazione di gara, nonché di quanto previsto nella documentazione a corredo del Bando "Servizio fiduciario di sorveglianza".

5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui la stazione appaltante necessita è quello della "Sorveglianza Fiduciaria Non Armata" per l'Isolato 10 del Rione San Gaetano, ubicato all'indirizzo riportato al punto 3) del presente Disciplinare.

L'Istituto di vigilanza aggiudicatario del servizio in argomento è tenuto a:

- Effettuare la sorveglianza di h.24 del fabbricato, suddividendo la tipologia di sorveglianza in due turnazioni (7/19 e 19/7), presidiate, rispettivamente, da n.1 addetto (7/19) e n.2 addetti (19/7), per complessive 36 ore lavorative/giorno;
- Comunicare tempestivamente all'ACER, che si riserva di dare la propria approvazione, il nominativo ed il curriculum vitae delle unità di personale destinate a svolgere materialmente il servizio in parola;
- Istruire e formare le unità di personale addette alla sorveglianza sulle caratteristiche strutturali dell'Isolato da sorvegliare in modo da attivare tempestivamente tutte le procedure previste in caso di necessità ed emergenza;
- Ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compreso l'obbligo della tenuta del libretto di lavoro, delle assicurazioni sociali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e malattie (compreso quelle di carattere professionale) ed in genere tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l'Istituto ed i propri dipendenti;
- Portare a conoscenza del proprio personale che l'ACER è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale e l'Istituto stesso e che non possono essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'ACER.

Si precisa che l'Acer, con motivata richiesta, potrà ottenere la sostituzione delle unità destinate al servizio, entro le successive 24 ore.

L'unità destinata al Servizio fiduciario di sorveglianza, a sua volta deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- Deve presenziare fisicamente gli ingressi dell'Isolato e provvedere al monitoraggio visivo degli ingressi dei singoli appartamenti e delle aree circostanti con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti.

6 – SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

E' fortemente consigliato che gli Istituti di vigilanza effettuino un sopralluogo facoltativo presso l'Isolato oggetto del presente servizio, al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento del servizio, sulla sua fattibilità e sulla formulazione dell'offerta.

Non risultano da espletarsi formalità per effettuare il sopralluogo.

7 – DISPOSIZIONI A CARATTERE GENERALE PER IL SERVIZIO

Il personale dipendente dell'Istituto di vigilanza, nell'espletamento del servizio dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'ACER, compatibilmente con l'osservanza della normativa generale di settore.

Il Servizio consisterà essenzialmente nel piantonamento dell'Isolato 10 e ronda non armata ed in ogni altra attività di vigilanza che si dovesse rendere indispensabile durante l'espletamento del servizio, anche mediante richiesta di intervento alle forze dell'Ordine.

Il Servizio dovrà essere affidato a personale dell'Istituto esperto, formato e abilitato, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, inquadrato al Livello D - OPERATORI previsto dal CCNL "Vigilanza Privata" con specifiche di "Addetto all'attività per la custodia, la sorveglianza e la fruizione di siti ed immobili" in possesso della prescritta licenza in corso di validità, non armato, radio collegato con la centrale operativa.

Il Servizio dovrà essere espletato continuativamente 24 ore su 24 dal lunedì alla domenica, festivi compresi.

Si richiede, inoltre, la reperibilità telefonica della Centrale Operativa dell'Istituto che dovrà essere attiva in ogni giorno dell'anno 24 ore su 24.

L'Istituto di vigilanza aggiudicatario del servizio si obbliga a provvedere allo stesso senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio, che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali.

8 - DIRETTORE DELL'APPALTO

Le attività di direzione, di controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, la regolare esecuzione dello stesso da parte dell'esecutore, con verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali sono effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Quest'ultimo svolgerà tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal DPR 207/2010 e s.m.i. nonché dal presente Disciplinare.

9 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istituto dovrà individuare un Responsabile del Servizio che sarà l'unico referente per l'ACER in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio stesso. Tale Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento.

10 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale di vigilanza dovrà indossare l'uniforme di modello conforme a quello approvato dalle competenti Autorità e dovrà attenersi alle disposizioni emanate dalle medesime Autorità in materia di armamento, identificazione personale e relativa documentazione. Tale personale, idoneo ed addestrato dovrà essere, per efficienza e civile comportamento, di gradimento all'ACER, la quale si riserva il diritto di

richiedere la sostituzione dal posto di lavoro di qualunque addetto al servizio così come riportato al punto 5).

Tutto il personale di vigilanza dovrà essere regolarmente assunto secondo la vigente normativa e sarà a carico dell'Istituto.

L'ACER resta esclusa da ogni e qualsiasi responsabilità circa le retribuzioni dovute al proprio personale, agli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria vigenti. Il personale suddetto è alle dipendenze dell'Istituto e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ACER.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Istituto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il suddetto Istituto a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'ACER potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del DLgs 50/2016.

11 – SICUREZZA

L'Istituto si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso del servizio oggetto del presente Disciplinare le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa di cui al citato D.Lgs 81/2008.

L'ACER è sollevata da ogni responsabilità e pretesa che possa derivare dall'inosservanza, da parte dei dipendenti dell'Istituto aggiudicatario del servizio, della normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Inoltre, dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone preposte e dei terzi.

12 – INADEMPIMENTO DEL SERVIZIO

Qualora dovesse verificarsi un'interruzione del servizio da qualsiasi causa determinata nonché in caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Istituto che possano dar luogo ad occupazione abusiva degli alloggi e/o danni agli stessi, l'ACER provvederà a formulare, anche solo a mezzo fax, le contestazioni al Responsabile del servizio. Quest'ultimo potrà far pervenire le eventuali osservazioni entro i 3 giorni successivi. Entro i 15 giorni successivi l'ACER procederà a determinare l'entità del danno che potrà essere detratto dal corrispettivo da erogarsi all'Istituto, all'atto della liquidazione della prima fattura utile.

A seguito del verificarsi di almeno tre episodi di cui sopra, l'ACER, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), dandone comunicazione all'Istituto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, con atto stragiudiziale notificato ovvero tramite PEC, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Istituto per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ACER e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Istituto non potrà a qualsiasi titolo cedere in tutto o in parte il contratto ad altra impresa. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'ACER.

In caso di inadempimento da parte dell'Istituto degli obblighi di cui al precedente comma, l'ACER, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo non è ammesso.

14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla normativa vigente, l'ACER potrà procedere alla risoluzione del contratto, ex art.1456 c.c. clausola risolutiva espressa - nei seguenti casi:

- inadempimenti contestati all'Istituto, nel numero e tipologia come specificati al precedente punto 12);
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al precedente punto 13);
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale.

A seguito della risoluzione del contratto, l'ACER avrà la facoltà di procedere nei confronti dell'Istituto per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ACER e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

15 – ELEZIONE DI DOMICILIO

L'Istituto si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'ACER invia, notifica, comunica qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale relativo al contratto con espresso esonero dell'ACER da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, non imputabili all'ACER.

16 – MODALITA' DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Pertanto, alla luce di tali disposizioni l'Istituto aggiudicatario dei servizi:

- dovrà indirizzare la fattura elettronica intestandola all'ACER e riportando nella stessa il relativo CIG identificativo della procedura di gara;
- nella causale della fattura dovrà indicare il riferimento contrattuale e la sede di espletamento del servizio oggetto della fattura stessa;
- potrà emettere la fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento. Al fine di accelerare il predetto accertamento, l'Istituto potrà emettere un pro forma di fattura; la fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'ACER stessa qualora sia stata emessa dall'Istituto in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;
- il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'ACER. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'ACER, nel

rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'ACER da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

- Il pagamento avverrà in tre tranches, suddividendo equamente l'importo del contratto (così come scaturito dal ribasso offerto rispetto all'importo a base di gara) e provvedendo al pagamento dello stesso alle seguenti scadenze:
 - 31/05/2022;
 - 31/07/2022;
 - 30/09/2022.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 30, c.5bis, del DLgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

17 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie inerenti l'appalto in argomento, il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale dell'ACER.

18 – SPESE PER STIPULA CONTRATTO

Le spese di bollo e registrazione inerenti alla stipula del contratto cedono a carico dell'Istituto aggiudicatario del servizio.